

Verbale della Riunione del Consiglio di Amministrazione della Comunità del Territorio di Costa Paradiso del 3 novembre 2014

Il giorno 3 novembre 2014 si è riunito in Roma, piazza Capponi 13, il consiglio di amministrazione del Territorio Costa Paradiso. Presiede Piergianni Addis e a fungere da segretario è chiamato Sandro Guiducci

Tutti i consiglieri e il Presidente CdR hanno regolarmente ricevuto la convocazione. Gianni Monterosso ha comunicato con parecchi giorni di anticipo la sua impossibilità ad intervenire. Anche Francesco Pittalis ha comunicato prima della riunione che non sarebbe intervenuto.

Erano quindi presenti quattro consiglieri su sei. Il Consiglio si è svolto a partire dalle ore 12 e ha esaminato i due punti all'OdG: approvazione bilancio preventivo gestione generale e fognatura sino al 30 settembre 2015; mandato al presidente di conferire incarichi professionali

giungendo alla determinazione di:

1) approvare il bilancio preventivo in entrambe le componenti, disponendone la trasmissione al Collegio dei Rappresentanti

Il Consiglio si è soffermato sull'analisi di alcuni criteri di spesa. In particolare a proposito del servizio medico ha preso atto delle iniziative del presidente volte ad assicurare a Costa Paradiso l'erogazione di un servizio pubblico di Guardia Medica. In via prudenziale si decide di appostare comunque la voce di spesa facendo riferimento al valore della stagione appena trascorsa, e al fine prioritario di poter comunque assicurare a Costa Paradiso un servizio ormai trentennale. La reale determinazione del costo, sempre nella deplorata ipotesi che le istanze per garantire il servizio pubblico siano deluse, potrà avvenire solo dopo l'esame dei preventivi. Che verranno valutati sulla base di specifiche e standard oggettivi. Il CdA prende atto che il valore appostato è solo un dato prudenziale, che potrà essere quasi azzerato o al contrario modificato anche in modo significativo. Sin d'ora autorizza il presidente ad apportare motivate modifiche a questa voce di spesa.

Il CdA conferma la volontà di dotare Costa Paradiso di un moderno software gestionale. Ritiene necessario procedere all'acquisizione di ulteriori preventivi oltre a quello della società Studio 81, già prodotto. Indica altresì l'assoluta priorità del modulo gestionale, ed esprime una preferenza per la formula della locazione o comunque per il pagamento mensilizzato. Il Consiglio conferma inoltre la determinazione già espressa nel precedente Consiglio di uno stanziamento per l'indispensabile rilevazione delle cubature, e in generale della consistenza degli edifici di Costa Paradiso. Il presidente riferisce di aver dato seguito all'indicazione contenuta nel verbale del CdA 11 ottobre, di aver cioè coinvolto l'ingegner Cassitta nella disinteressata individuazione di una società che con moderni sistemi di rilevazione e di elaborazione assicuri l'affidabilità del risultato e il miglior rapporto qualità/prezzo. Verrà comunque valutata anche la possibilità di ricorso a metodi tradizionali, a condizione che questa scelta comporti un sensibile risparmio.

Vengono poi prese in considerazione delle proposte di realizzazione o di manutenzione straordinaria di opere sul Territorio. Il Consiglio prende atto che alcune innovazioni si rendono necessarie, sia in termini di accesso al Territorio sia in termini di fruibilità e razionalizzazione. Esprime poi compiacimento per l'apprezzamento mostrato nella scorsa estate dai Proprietari per gli Eventi proposti, e chiede a Stefano Fulgi di presidiare anche per quest'anno l'attività. Passa quindi ad occuparsi della voce spese legali. Il Consiglio prende atto che l'assedio giudiziario proposto da 11 partecipanti determinerà fatalmente un forte incremento delle spese legali. A titolo di esempio per la sola azione proposta avverso l'Assemblea il valore di causa è stato indicato in 4.465.250,00 euro. Facile immaginare onorario e spese di causa. Esaminate queste e

molte altre voci di spesa il presidente ritiene che sia impossibile assecondare la proposta del Tesoriere di cercare contenere gli incrementi rispetto all'anno scorso in pochi punti percentuali. Il Consiglio ritiene realistico aver mantenuto in un 10/12 per cento il possibile incremento di budget.

Relativamente al bilancio fognatura il Consiglio prende atto della dichiarazione del Tesoriere che il bilancio può non discostarsi da quello dell'anno precedente.

2) conferire al Presidente mandato di resistere ai tentativi di delegittimare il Consiglio in carica, regolarmente eletto, e tutte le sue deliberazioni, di tutelare il credito, di tutelare i diritti dei partecipanti che sostengono regolarmente le spese della Comunità. Chiede al presidente di conferire i relativi incarichi a legali di fiducia. Il Consiglio prende infine atto di quanto dichiara il presidente circa la presenza in Consiglio di forti competenze e della necessità assoluta di valorizzare questa opportunità. Il Consiglio condivide questa valutazione e ribadisce quanto recentemente più volte affermato sia in Consiglio sia in delibere del Collegio, la necessità cioè di tornare a concentrare sul presidente le deleghe affinché egli possa più incisivamente e tempestivamente affidare compiti su materie importanti a singoli consiglieri per un'attività a bersaglio. Il presidente accetta e il Consiglio conferma questa impostazione.

Alle ore 15,30 il presidente dichiara chiusa la riunione.

Il presidente
F.to Piergianni Addis

Il segretario
F.to Sandro Guiducci